

# La Parola dell'ottavo giorno



*"Fui preso dallo Spirito  
nel giorno del Signore  
e udii dietro di me  
una voce" (Ap 1,10)*

---

**I Domenica di Avvento  
Anno C**

2 dicembre 2018

---

## **LECTIO**

GER 33,14-16; SAL 24 (25);  
ITS 3,12-4,2; LC 1,25-28.34-36

**MEDITATIO** Entriamo in Avvento alla luce di questo invito a vegliare e a pregare per acquisire «la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». Il verbo greco scelto da Luca (stathênai) descrive l'atteggiamento di chi sta davanti a qualcuno, in piedi di fronte a lui. «Risollevatevi e alzate il capo», aveva ammonito Gesù subito prima. Se la storia, con i suoi eventi tragici, pare schiacciarsi, rendendo «pesante» il nostro cuore, la parola di Dio ci sollecita a rialzarci e a stare davanti al Figlio dell'uomo, intrecciando con lui una relazione capace di dare un senso diverso a tutto ciò che viviamo o subiamo. Non si tratta di fuggire chissà dove, o di evadere dalla storia per rifugiarsi da qualche parte, ma di rimanere davanti al Signore che viene, accogliendo da lui uno sguardo diverso

con il quale discernere nel nostro tempo le «promesse di bene», come Geremia le definisce, che Dio sta facendo germogliare in essa. Stare davanti a lui non è un atteggiamento statico, ma dinamico, come ricorda san Paolo. Significa progredire sempre di più, e progredire nell'amore, per il Signore e tra di noi. Non c'è attesa possibile che non sia nutrita dall'amore.

---

**ORATIO** SIGNORE, TU CI CONOSCI, TU SCRUTI IL NOSTRO CUORE, TU SAI QUANTO SIA DIFFICILE PER NOI, NEI DRAMMI DELLA STORIA, NEI MEANDRI DELLE SUE INCERTEZZE E AMBIGUITÀ, ALZARE IL CAPO, RISOLLEVARCI, PERSEVERARE NELLA SPERANZA, LOTTARE CON IMPEGNO. ACCORDACI LA GRAZIA DI RIMANERE DAVANTI A TE, PER GIUDICARE OGNI COSA CUSTODENDO LA RELAZIONE CON TE, COSÌ DA PROGREDIRE CON CUORE SALDO NELLA VIA DELL'AMORE E DELLA SANTITÀ.

---

**CONTEMPLATIO** LA PAROLA DI GESÙ CI SOLLECITA DI RIMANERE FEDELI AL TEMPO CHE VIVIAMO SENZA CHIUDERE GLI OCCHI, MA ANCHE SENZA PAURA, SENZA DISPERAZIONE. CI SOLLECITA A RIMANERE DAVANTI A LUI, A FISSARE SU DI LUI I NOSTRI OCCHI, PER RICEVERE DA QUESTO INCONTRO UN DIVERSO MODO DI GUARDARE E DI GIUDICARE. CONTEMPLARE SIGNIFICA FISSARE LO SGUARDO SU GESÙ PER RICEVERE DA LUI UN ALTRO MODO DI LEGGERE LA STORIA PER RICONOSCERLA, NONOSTANTE LE APPARENZE CONTRARIE, LUOGO DELLA SUA VENUTA.

---

Il testo del commento può essere scaricato  
dal sito della Comunità monastica:

[www.monasterodumenza.it/CondividerelaParola/LaParoladell'ottavogiorno](http://www.monasterodumenza.it/CondividerelaParola/LaParoladell'ottavogiorno)